



HOME A PROPOSITO DI... IL VECCHIO BLOG 2005-2018

Alessandro Canzian – In absentia, nota di Claudia Mirrione

***In absentia* (Interlinea Edizioni 2024) di Alessandro Canzian**

La storia contemporanea lascia il suo segno nella poesia di Alessandro Canzian che intercetta la chiusura di un'epoca (Alle cinque un odore acre / di caldo che avanza. / Un bacio. « Fatti il segno / della croce, Silvio » cf. p. 13) e il protrarsi di una guerra che sta via via diventando una «Terza Guerra Mondiale a pezzi»: l'Ucraina come la Polonia della Seconda Guerra Mondiale (La ragazzina scorre disinvolta / i giardini di tutta Europa. / E Ucraina e Polonia. / La vita è sopravvalutata, cf. p. 26). Lungo la prima sezione della raccolta in questione, *Minimalia*, vediamo la guerra dal ponte di Crimea crollato (17.07.2023), attraverso gli occhi di ragazzine integre nella bufera (splendida è la serie a loro dedicata). Analizziamo uno di questi testi:

Ragazzina, vent'anni e
Un sapore di fiori sul vestito.
Un rischio per la pietra
Comandata dal Signore
O da un altro ufficio.



Come nota Martin Rueff, nella nota finale, le poesie delle tre sezioni del volume (*Minimalia*, *Sul fondo*, *In absentia*) «sono per la maggior parte delle strofe di cinque versi (il francese usa la parola quintil), non rimate e costruite su una nitida opposizione drammatica dei tre primi versi e dei due ultimi. Così la poesia diventa un piccolo dispositivo drammatico basato sul contrasto tra una cosa vista e la sua iscrizione nella sensibilità». E la sensibilità vede l'intrecciarsi di refoli sinestetici, echi evangelici e un *fulmen in clausula* di indole epigrammatico-sarcastica che ci rimanda alla più cruda realtà.

La seconda sezione, *Sul fondo*, prende il titolo da quello che inizialmente Primo Levi aveva in mente per il suo *Se questo è un uomo*. Il messaggio fondamentale di Levi, cioè che la soppressione della diversità e la valutazione con due pesi e due misure abbia come “coronamento” il lager nazista, assume contorni caustici e sferzanti (la corrosività pungente sembra essere un *fil rouge* della raccolta):

Hanno spianato per chilometri
Qualunque cosa viva
Alberi compresi.
Conta quanti loro morti
Valgono uno dei nostri.

In tutto questo, il grande assente è proprio Dio cui è rivolta proprio la sezione *In absentia*: un Dio ubriaco, vendicativo e geloso, un Dio che ha vaghi ricordi di cosa sia il bene. Un Dio che, nella *Genesis* rivista da Canzian, passa le giornate della creazione «in un silenzio attonito» nel «rumore dell'universo» e mai riposa (il settimo giorno non esiste nella raccolta). Queste riflessioni teologiche si alternano con l'“enigmatica” (l'aggettivo è di Rueff) presenza di un topo che convive con l'io poetico (molteplici i riferimenti chiariti dalla nota dell'autore, dall'invasione dei topi in Friuli del 2021, all'opera *L'Isola dei topi* di Alberto Bertoni, pubblicata da Einaudi nel 2021, a “Universo 25” di John Calhoun, il famoso esperimento di sovraffollamento che conduce all'estinzione, in cui si rivedono, *mutatis mutandis*, le dinamiche umane). Questa figura misteriosa che si aggira tra i testi di Canzian sembra essere il correlativo oggettivo di Dio, la lordura, la sporcizia, il sudiciume del mondo. Se, secondo la prova ontologica dell'esistenza di Dio, per Anselmo D'Aosta, Dio è «Id quo maius cogitari nequit», per Canzian è «Id quo peius», insomma. Oppure, ancora di più. Esso è nulla; come si conclude la raccolta: «Dio / è un sinonimo di mai». ([claudia mirrione](#))

Similar Posts:

- [Davide Lucantoni - Mem, nota di Claudia Mirrione](#)

- [Christian Sinicco – Alter, nota di Claudia Mirrione](#)
- [Luca Bresciani – Linea di galleggiamento, nota di Claudia Mirrione](#)
- [Guido Gozzano – I colloqui e altre poesie, nota di Claudia Mirrione](#)
- [Rinascere nell'umano: Ballate di Lagosta di Christian Sinicco, nota di Claudia Mirrione](#)
- [Danilo Mandolini – Anamorfiche, nota di Claudia Mirrione](#)
- [Sandro Pecchiari – Desunt nonnulla, nota critica di Claudia Mirrione](#)
- [Diletta D'Angelo – Defrost, nota di Claudia Mirrione](#)
- [Laura Liberale – Unità stratigrafiche, nota di Claudia Mirrione](#)
- [Alessandro Silva – Tre poesie, più nota critica.](#)

Pubblicato in [critica](#), [poesia italiana contemporanea](#) and tagged [alessandro canzian](#), [claudia mirrione](#), [interlinea edizioni](#) su 30/01/2025. [Lascia un commento](#)

– MICHELA GORINI – UNDRRESS

STEFANIA DI LINO – LA MEMORIA DELL'OMBRA, NOTA DI LUCIANNA ARGENTINO –

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Captcha *



Scrivi il testo mostrato:

INVIA COMMENTO

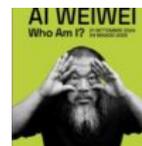
Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Cerca ...

CERCA ANCHE QUI.....

Imperfetta Ellisse
Archivio storico 2005-2018

POST RECENTI



AI WEIWEI, "WHO AM I", nota di E. Castagnoli



Stefania Di Lino - La memoria dell'ombra, nota di Luciana Argentino



Michela Gorini - Undress



Poeti dalla Romania I: Daniel D. Marin



Tina Modotti - Retrospectiva a Bologna



Jacques Réda - Poesie



Daniele Seghe - chicane



Giampiero Corelli - "Byron contemporaneo"

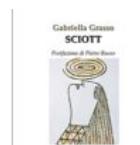


Letizia Polini - Subsidenza



Pietro Roversi - Kaiser

Viola Amarelli - Altamira, inediti



Gabriella Grasso -
[Sciott](#)

ARCHIVI

Seleziona il mese ▼

CATEGORIE

Seleziona una categoria ▼

[Privacy Policy](#)

ACCESSO

[Amministrazione](#)

[Postlist](#)

[Esci](#)

ARCHIVIO STORICO 2005 – 2018

Questa nuova sede di "Imperfetta ellisse, blog di poesia ed altro...", è nata a seguito di diversi problemi incontrati con il sito storico, attivo dal 2005. Questo nuovo sito riprende tutti i post del 2019 e prosegue. I **COMMENTI** sono aperti. Il sito ellisse.altervista.org è al momento sospeso. Tuttavia da qui è possibile raggiungere l' **ARCHIVIO STORICO 2005-2018** degli articoli pubblicati. Chi avesse fatto riferimento a post o recensioni del vecchio blog è invitato a correggere i link con quelli corrispondenti nuovi, reperibili nello [Storico](#) tramite il motore di ricerca. Lo stesso se fosse stato reindirizzato qui da ellisse.altervista.org. Continueremo comunque ad essere presenti sulle nostre pagine [Facebook](#) e [Twitter](#). Un cordiale saluto e buona lettura. (*g. cerrai*)